

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 15/06/2020 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 3 SERENISSIMA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Prof. Maurizio Interdonato, Presidente del Collegio Sindacale; dott.ssa Andreina Zelli, dott. Alberto Ferlin, componenti del Collegio Sindacale, dott.ssa Roberta Furlanetto, Direttore UOC Contabilità e Bilancio, dott.ssa Cinzia Bon Dirigente UOC Contabilità e Bilancio e dott.ssa Mariafrancesca Berto, collaboratore amministrativo UOC Contabilità e Bilancio. Si precisa che la seduta viene svolta da remoto, causa emergenza COVID-19.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 855/915

del 28/05/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 11/06/2020

con nota prot. n. 85850 del 11/06/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 66.806.233,89 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 2.012.490,98, pari al 3,01 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 368.141.046,82	€ 366.768.278,78	€ -1.372.768,04
Attivo circolante	€ 255.603.096,84	€ 261.669.113,08	€ 6.066.016,24
Ratei e risconti	€ 428.401,29	€ 556.954,35	€ 128.553,06
Totale attivo	€ 624.172.544,95	€ 628.994.346,21	€ 4.821.801,26
Patrimonio netto	€ 240.785.391,34	€ 235.029.246,43	€ -5.756.144,91
Fondi	€ 49.489.747,41	€ 69.272.073,51	€ 19.782.326,10
T.F.R.	€ 10.327.349,56	€ 10.684.927,52	€ 357.577,96
Debiti	€ 321.803.468,98	€ 312.213.096,63	€ -9.590.372,35
Ratei e risconti	€ 1.766.587,66	€ 1.795.002,12	€ 28.414,46
Totale passivo	€ 624.172.544,95	€ 628.994.346,21	€ 4.821.801,26
Conti d'ordine	€ 92.118.153,73	€ 96.964.029,53	€ 4.845.875,80

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 1.356.176.833,66	€ 1.386.958.065,35	€ 30.781.231,69
Costo della produzione	€ 1.387.806.183,58	€ 1.441.576.545,58	€ 53.770.362,00
Differenza	€ -31.629.349,92	€ -54.618.480,23	€ -22.989.130,31
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -11.325.286,11	€ -406.666,10	€ 10.918.620,01
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 544.092,00	€ 459.626,00	€ -84.466,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 375.514,27	€ 15.158.112,09	€ 14.782.597,82
Risultato prima delle imposte +/-	€ -42.035.029,76	€ -39.407.408,24	€ 2.627.621,52
Imposte dell'esercizio	€ 26.783.695,11	€ 27.398.825,65	€ 615.130,54
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -68.818.724,87	€ -66.806.233,89	€ 2.012.490,98

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 1.320.271.283,15	€ 1.386.958.065,35	€ 66.686.782,20
Costo della produzione	€ 1.404.319.505,41	€ 1.441.576.545,58	€ 37.257.040,17
Differenza	€ -84.048.222,26	€ -54.618.480,23	€ 29.429.742,03
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -10.726.442,84	€ -406.666,10	€ 10.319.776,74
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 459.626,00	€ 459.626,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 135.000,00	€ 15.158.112,09	€ 15.023.112,09
Risultato prima delle imposte +/-	€ -94.639.665,10	€ -39.407.408,24	€ 55.232.256,86
Imposte dell'esercizio	€ 27.016.750,56	€ 27.398.825,65	€ 382.075,09
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -121.656.415,66	€ -66.806.233,89	€ 54.850.181,77

Patrimonio netto	€ 235.029.246,43
Fondo di dotazione	€ 5.928.938,14
Finanziamenti per investimenti	€ 293.005.693,43
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.007.654,67
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 893.194,08
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -66.806.233,89

La perdita di € 66.806.233,89

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;



3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il bilancio d'esercizio 2019, limitatamente ai modelli di Conto Economico e Stato Patrimoniale, è stato approvato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 855 del 28.05.2020. La delibera è stata trasmessa al Collegio con nota protocollo n. 82804 del 05/06/2020. Con Deliberazione n. 915 del 10.06.2020 è stata approvata l'ulteriore documentazione, parte integrante del bilancio d'esercizio e tale documento è stato trasmesso al Collegio con nota protocollo n. 85850 del 11/06/2020.

Per quanto riguarda il risultato d'esercizio, con delibera di Giunta Regionale n. 333 del 26/03/2019, la Regione Veneto ha determinato la perdita programmata quantificandola in € 69.000.000,00.

Il risultato rilevato nel bilancio d'esercizio 2019 è pari ad € - 66.806.233,89, perdita inferiore a quella programmata e pertanto l'obiettivo è stato raggiunto.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni



Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel bilancio d'esercizio 2019 le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali hanno riguardato l'acquisto di software e migliorie su beni di terzi. Quest'ultime si riferiscono a manutenzioni incrementative su immobili di proprietà di terzi. Nel corso del 2019 l'Azienda non ha rilevato costi di impianto e di ampliamento.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Sono iscritte al valore calcolato con il metodo del costo medio ponderato mensile.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il dettaglio dei crediti per anno di formazione è riportato nelle tabelle della nota integrativa.

I Crediti c/Clienti sono esposti al valore presumibile di realizzazione, ottenuto iscrivendo a bilancio un apposito fondo svalutazioni crediti. Nella determinazione del fondo svalutazione crediti, l'UOC Contabilità e Bilancio ha seguito le indicazioni fornite con la circolare regionale protocollo n. 124509 del 28.03.2017 ad oggetto "Direttive per la redazione del bilancio d'esercizio 2016", la quale precisava che i crediti v/clienti privati devono essere valutati secondo il presumibile valore di realizzo,



rettificando il valore nominale tramite un fondo svalutazione appositamente stanziato e disponeva di svalutare al 100% i crediti verso clienti privati (persone fisiche) con anzianità superiore ad un anno.

Con riferimento alla voce di credito "B.II.7.a) Crediti v/clienti privati", l'Azienda ha quindi determinato la consistenza del fondo svalutazione crediti al 31.12.2019, analizzando i crediti distinti per anno di formazione, suddividendoli fra persone fisiche e persone giuridiche, applicando una percentuale di svalutazione pari al 100% ai crediti verso persone fisiche (italiane e straniere) sorti fino al 31.12.2018 ed una percentuale di svalutazione pari al 30% per i crediti verso persone fisiche italiane sorti nel 2019 e pari al 100% per i crediti verso gli stranieri sorti nel 2019. Con riferimento ai crediti vs. persone fisiche oggetto di recupero del credito la svalutazione è avvenuta applicando una percentuale pari al 100% dei crediti sorti fino al 31/12/2018 ed una percentuale pari al 50% dei crediti sorti nel 2019.

Per quanto riguarda i crediti verso persone giuridiche (aziende ed enti privati) è stata effettuata un'ulteriore stratificazione al fine di estrapolare i crediti nei confronti dei soggetti "meno rischiosi" ed il fondo è stato determinato applicando ai crediti verso persone giuridiche una percentuale di svalutazione pari al 100% dei crediti sorti fino al 31.12.2016, pari al 50% dei crediti sorti nel 2017 e pari al 30% dei crediti sorti nel 2018.

Con riferimento all voce di credito "B.II.7.e.1) Altri crediti diversi", nel bilancio al 31/12/2019 risulta rilevato un credito vs. City Insurance pari ad € 2.838.053,73. Tale credito deriva dai pagamenti effettuati dall'Azienda Ulss 3 per il risarcimento dei sinistri in carico a tale assicurazione, anticipato dall'Azienda stessa quando City Insurance non provvedeva ai pagamenti nei termini. Pur avendo attivato le procedure di recupero del credito anche attraverso l'emissione di decreti ingiuntivi, l'importo del credito, non ancora incassato alla data di chiusura del bilancio, è stato svalutato per una percentuale:

- pari al 100% con riferimento ai crediti sorti nel 2017;
- pari al 100% con riferimento ai crediti sorti nel 2018 e nel 2019, relativamente ai quali non è stato definito un piano di rientro;
- pari al 30% con riferimento ai crediti sorti nel 2018, in corso di incasso;
- pari al 20% con riferimento ai crediti sorti nel 2019, in corso di incasso.

Con nota protocollo n. 62687 del 24/04/2020 è stata inviata la richiesta di circolarizzazione dei crediti a 100 clienti selezionati dal Collegio che nel complesso rappresentano il 50% del valore nominale complessivo dei crediti vs clienti privati.

Le esigue risposte pervenute ed i pagamenti totali di taluni crediti attestano sinora la correttezza delle relative appostazioni contabili. Il Collegio si riserva di completare l'esame delle ulteriori risposte che perverranno.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al



relativo utilizzo.

I fondi rischi comprendono:

- 1) fondo imposte;
- 2) fondi per rischi cause civili ed oneri processuali per contenzioso personale dipendente e per copertura diretta dei rischi, nella determinazione sono state considerate le indicazioni impartite dall'Azienda Zero con la circolare al bilancio e la rilevazione è avvenuta a fronte di un rischio concreto con effettiva possibilità di accadimento; per l'analisi dei rischi l'UOC Affari Generali utilizza un sistema informatico che permette di mappare tutti i contenziosi in essere, anche se coperti da assicurazione; con specifico riferimento al "Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)", l'Azienda ha garantito la coerenza tra le movimentazioni inserite in contabilità e nella form "san accantonamenti rischi oneri" e i dati inseriti nel gestionale regionale dei sinistri (GRC-Simens). I dati di dettaglio provenienti da quest'ultimo sono presenti agli atti dell'Ufficio competente.
- 3) Quote inutilizzate di contributi, riferite ai contributi vincolati rilevati nei Conti Economici del 2019 ed esercizi precedenti e non ancora utilizzati al 31/12/2019;
- 4) Altri fondi per oneri e spese, nel quale come da indicazioni regionali sono stati accantonati gli importi degli oneri per rinnovi contrattuali dei medici di C.A., medici dei servizi e SUMAI, più tutti gli oneri per rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato secondo le nuove indicazioni fornite dall'Azienda Zero; risultano inoltre accantonate le risorse incassate nel 2019 e negli anni precedenti relative al 5% del compenso per libera professione - D.L. 158/2012 Balduzzi e gli accantonamenti ai sensi dell'art. 113 del decreto leg.vo 50/2016, nonché la quota del Fondo Perequazione destinata all'utilizzo nell'area formazione. Il Collegio ha analizzato nel dettaglio gli accantonamenti effettuati nel 2019 nel corso della seduta del 28/05/2020.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il dettaglio dei debiti per anno di formazione è riportato nelle tabelle della nota integrativa.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Nelle tabelle allegate alla nota integrativa viene riportato il dettaglio del debito scaduto per tipologia.

L'importo rappresentato non tiene conto del debito contestato e del debito per interessi di mora.

Il debito scaduto è pari a zero.

Si precisa che con nota protocollo n. 58546 del 15/04/2020 il Collegio ha attivato le procedure di circolarizzazione dei debiti di n. 52 fornitori per un valore complessivo corrispondente al 72% del totale dei debiti vs. fornitori, vs. Altri finanziatori e vs. Strutture accreditate per documenti pervenuti al 31/12/2019.

Le risposte pervenute corrispondono al 37% del valore circolarizzato e nel 60% dei casi quadrano perfettamente con i saldi senza alcuna riconciliazione, nei restanti casi le differenze sono state quadrate oppure derivano da invio di incompleti/errati estratti conto da parte dei fornitori.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.



Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 34.545.696,34
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 62.418.333,19

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRES calcolata sui redditi fondiari per € 1.209.518,00 ed IRAP calcolata secondo il metodo retributivo con riferimento all'attività istituzionale per € 25.957.767,11, mentre è pari a zero l'IRAP relativa all'attività commerciale, in quanto il VAP è negativo.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 5.460.211,05
I.R.E.S.	€ 0,00



Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 290.258.504,93
Dirigenza	€ 125.882.741,72
Comparto	€ 164.375.763,21
Personale ruolo professionale	€ 774.751,62
Dirigenza	€ 740.970,90
Comparto	€ 33.780,72
Personale ruolo tecnico	€ 49.471.295,59
Dirigenza	€ 684.729,67
Comparto	€ 48.786.565,92
Personale ruolo amministrativo	€ 23.695.119,63
Dirigenza	€ 2.405.397,79
Comparto	€ 21.289.721,84
Totale generale	€ 364.199.671,77

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Si evidenzia che nel bilancio d'esercizio non sono stati accantonati oneri per ferie maturate e non godute, in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'art. 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012, ai sensi della quale, l'Azienda Zero, con circolare relativa al bilancio 2019, ha confermato di non effettuare accantonamenti per ferie maturate e non godute. Il Collegio evidenzia che l'Azienda, a titolo informativo, ha inserito in nota integrativa il numero dei giorni di ferie non godute al 31/12/2019.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Nel 2019 il fabbisogno di personale inviato in Regione Veneto evidenziava una necessità di dotazione organica di 7.935 unità (personale dirigente+comparto area sanitaria e sociale), con una variazione in incremento rispetto al 2018 di 71 unità. Al 31/12/2019 il personale ammontava a 7.252 unità, con un decremento rispetto al 31/12/2018 di 12 unità. Rispetto alla dotazione organica si rilevano 683 unità in meno.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Si segnala che i servizi non sanitari esternalizzati, rappresentati a pagina 156 della nota integrativa, risultano essere: servizio di prenotazione e disdetta delle prestazioni ambulatoriali, servizio CUP e servizio di prenotazione ed incasso delle prestazioni. Trattasi di esternalizzazioni risalenti ad esercizi precedenti il 2013. Inoltre, nel corso del 2019 sono stati conferiti incarichi libero professionali a medici per sostituzione del personale in turn over in attesa della chiusura delle procedure concorsuali per circa 2,3 milioni. Infine sono stati esternalizzati servizi di guardie mediche interdivisionali, servizi medici presso ostetricia e ginecologia, anestesia e rianimazione e pediatria per circa 1,5 milioni di euro.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

La monetizzazione delle ferie viene fatta solo nel caso di decesso o dispensa.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Si segnala che non si sono verificati ritardi nei versamenti di contributi assistenziali e previdenziali. Il Collegio ha preso visione della documentazione (modelli F24) attestante i pagamenti.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Non è stato corrisposto straordinario in eccedenza ai limiti di legge e di contratto.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Si conferma che l'Azienda ha effettuato gli accantonamenti degli oneri contrattuali come disposto nella circolare di Azienda Zero protocollo n. 10198 del 04/05/2020.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 142.379.934,00
---------	------------------

Per la mobilità passiva si registra rispetto all'anno precedente un incremento dei valori sia intraregionale che interregionale: la prima passa nel biennio 2018-2019 da € 111.184.804 a € 116.426.117, la seconda da € 25.401.176 a € 25.953.817. Nel complesso l'aumento della mobilità passiva è pari a € 5.793.955 passando da € 136.585.980 nel 2018 a € 142.379.934 nel 2019.

Per la mobilità attiva a livello intraregionale il dato complessivo del 2019 è pari ad € 59.301.024 a fronte di un valore del 2018 di € 59.718.121. La mobilità interregionale registra invece un incremento, da € 13.915.494 nel 2018 ad € 14.019.921 nel 2019. Nel complesso, il valore totale della mobilità attiva registra una lieve flessione: nel 2018 era di € 73.633.615, nel 2019 è di € 73.320.945 con un decremento pari a 312.670 euro.

In sintesi, nel 2019 il saldo complessivo della mobilità sanitaria è peggiorato, passando da - € 62.952.365 nel 2018 a -€ 69.058.989 nel 2019.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 67.508.010,70 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 70.060.789,69
---------	-----------------



L'importo indicato si riferisce ai costi per assistenza specialistica da privato (esclusi medici SAI) pari ad €. 20.668.256,29 ed ai costi per assistenza ospedaliera da privato pari ad €. 49.392.533,40. Complessivamente i costi risultano in riduzione rispetto al 2018 (-1,5 milioni).

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 411.225.401,90
---------	------------------

Il totale dei costi indicati si riferisce alla sommatoria dei costi per acquisti di beni, assistenza riabilitativa privata, AIR da privato, assistenza protesica da privato, trasporti sanitari da privato, altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria da privato ed altri servizi sanitari da privato.

Nel 2019 si rileva un incremento dei costi pari ad €. 34.217.333,01 (valore acquisto di beni e servizi al 31/12/2018 €. 377.008.068,89) determinato sostanzialmente da maggiori costi per l'acquisto di prodotti farmaceutici ed emoderivati (circa 27 milioni) relativi a farmaci onco ematologici, per malattie rare e per acquisto di farmaci per la distribuzione per conto per garantire il passaggio della gestione DPC dall'Ulss 3 Serenissima ad Azienda Zero a decorrere dal 01/01/2020. L'ulteriore incremento è determinato oltre che da un aumento delle voci relative agli altri servizi sanitari da privato, anche da una diversa classificazione delle voci di costo, a seguito dell'entrata in vigore, dal 01/01/2019 del nuovo piano dei conti. Nella relazione sulla gestione sono dettagliate le spiegazioni relative alla variazione dei costi di beni e servizi dell'area sanitaria.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 26.378.750,53
Immateriali (A)	€ 5.762.653,67
Materiali (B)	€ 20.616.096,86

Eventuali annotazioni

Si segnala che gli ammortamenti sono stati sterilizzati per € 23.115.665,70, quest'ultimo valore comprende anche la sterilizzazione di minusvalenze e altri oneri straordinari per importo perlopiù irrilevante.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -406.666,10
Proventi	€ 63.028,12
Oneri	€ 469.694,22

Eventuali annotazioni

L'importo complessivo degli oneri comprende interessi passivi su anticipazioni di cassa, interessi passivi vs. fornitori, altri interessi passivi, altri oneri finanziari. Gli aggregati di costo relativi ad oneri e proventi finanziari hanno complessivamente registrato una variazione in diminuzione per la diversa classificazione della componente finanziaria dei canoni di concessione dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre e per la riduzione dell'addebito interessi di mora, determinata dall'azzeramento del debito scaduto.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 15.158.112,09
Proventi	€ 29.941.384,83
Oneri	€ 14.783.272,74

Eventuali annotazioni

Il valore complessivo dei Proventi ed Oneri Straordinari risulta dettagliato nelle tabelle allegate alla nota integrativa, già predisposte dall'Azienda ed analizzata puntualmente durante la seduta del 28/05/2020.

Ricavi

Le assegnazioni per contributi in conto esercizio da Azienda Zero per quota FSR (voce A.1.A) ammontano a complessivi € 1.118.110.150,67, di cui € 1.115.425.150,67 afferenti l'area sanitaria ed € 2.685.000,00 afferenti l'area sociale.

I primi comprendono:

- 1) le risorse assegnate a titolo di quota capitaria, per finanziamento indistinto - altro, per funzioni - Pronto Soccorso, per funzioni - altro, di cui all'allegato A della circolare relativa al bilancio d'esercizio 2019 per l'importo complessivo di € 1.064.016.060,77;
- 2) le risorse assegnate a titolo di finanziamento indistinto per investimenti, voce AA0032a per € 12.947.169,48 e risorse a titolo di vincolati GSA, voce AA0032b per € 16.960.107,88, di cui all'allegato B della circolare relativa al bilancio d'esercizio 2019;
- 3) le risorse assegnate a titolo di contributi vincolati, voce AA0040, di cui all'allegato B della circolare relativa al bilancio d'esercizio 2019 per € 21.501.812,54.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia
Questioni contrattuali	Altro	
Oss: Segnalazioni con riferimento all'istituto delle proroghe contrattuali ed alla mancata programmazione delle procedure, in miglioramento rispetto all'anno 2018.		

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.454.795,23
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 429.500,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 7.592.150,18

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che gli importi indicati si riferiscono alla consistenza dei fondi rischi ed oneri per contenzioso verso personale dipendente e per cause civili ed oneri processuali, i cui valori di accantonamento sono stati calcolati seguendo le indicazioni regionali e di Azienda Zero.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Nessuna denuncia
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Con riferimento alle disponibilità liquide il riversamento delle giacenze sui c/c postali è avvenuto con cadenza mediamente mensile e a febbraio 2020 tutti gli incassi del 2019 risultano versati.


